



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 4 DEL 01.02.2024

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI ANNO 2024 - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventiquattro, il giorno uno del mese di febbraio alle ore 17:30, presso Solita sala delle Adunanze, si è riunito in seduta pubblica ordinaria ed in prima convocazione il Consiglio comunale composto dal Sindaco e dai sotto elencati Consiglieri:

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1	CAEDDU MONICA	X		10	MOINO ROSSELLA	X	
2	MAMELI MASSIMILIANO	X		11	VARGIU CRISTIAN	X	
3	SALIS FRANCESCA	X		12	MELIS MARCELLO	X	
4	SERRELI CLAUDIA	X		13	TRUDU LEOPOLDO	X	
5	TUVERI NICOLA	X		14	MARONGIU ANNA PAOLA		X
6	PORTOGHESE ELAINE	X		15	GRIECO MARIO	X	
7	LITTERA LUCA	X		16	DEIDDA MARTINO	X	
8	LITTERA CHIARA MADDALENA	X		17	URRU MATTEO	X	
9	MURONI ALESSANDRO	X					

Totale n. 16 1

Il Sindaco Monica Cadeddu constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa alla seduta Gianluca Cossu nella sua qualità di Segretario Comunale .

Vengono, dal signor Presidente, nominati scrutatori i signori:

CHIARA MADDALENA LITTERA
ROSSELLA MOINO
MARIO GRIECO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SINDACA apre il 4° punto all'ordine del giorno, proposta n. 6 del 16.1.2024, avente ad oggetto "PIANO DELLE ALIENAZIONI ANNO 2024 - APPROVAZIONE".

Assessora Salis riferisce che la legge 133/2008 prevede che i Comuni individuino, attraverso un Piano, quei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali che sono suscettibili di valorizzazione o dismissione.

Questo Piano che appunto è definito Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari è approvato dal Consiglio Comunale ed è un allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione. Elenca quindi gli immobili indicati nel piano.

Consigliere Trudu riferisce che è stato inserito fra le alienazioni anche il lotto che non era inserito l'altra volta, i due lotti ex area verde del PEEP. Chiede al Segretario, siccome questi due lotti non sono mai passati attraverso la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati, quindi non gli sono mai stati assegnati i valori, se possono essere oggi votati, se questa delibera possa essere votata oggi.

Segretario Comunale ritiene che non vede motivi ostativi per la deliberazione di questo punto.

Consigliere Comunale Urru riferisce che ci fu una battaglia, sia in Consiglio che in campagna elettorale, contro la scelta fatta ad aprile dello scorso anno del Consiglio di modificare il piano di zona e prevedere quei novi lotti che, oggi, vengono confermati.

Si aspettava che venissero eliminati dal Piano delle Alienazioni.

Inoltre è stato eliminato il lotto 58 sulla cui decisione, come ha detto nel Consiglio fatto a dicembre, non trova d'accordo la minoranza, perché comunque doveva essere un'ulteriore possibilità per quelle giovani coppie, per quei cittadini, per accedere a dei lotti a prezzi agevolati.

Per questi motivi il voto sarà contrario.

Sindaca ricorda che lei stessa era tra quei sette Consiglieri che erano contrari all'assegnazione di questi lotti.

Riferisce che in campagna elettorale non se n'è parlato, ma è stato oggetto di discussione in Consiglio Comunale. Non si riteneva opportuna l'individuazione di quei due lotti e se questa maggioranza dovesse fare una scelta oggi, probabilmente non farebbe questa scelta. Ma in continuità amministrativa, dopo che è stata creata un'aspettativa inserendo quei lotti tra quelli concedibili, le sembra giusto procedere in questo senso.

Assessore Tuveri concorda con il Sindaco quando dice che è stata creata un'aspettativa.

Sulla possibilità ai cittadini di avere un terreno a prezzo agevolato, rappresenta il fatto che i prezzi non sono saliti ma sono scesi, nell'ultimo decennio le aree edificabili costano esattamente la metà, sono scese del 50%.

Nel lotto in questione, il lotto 58, viene fuori praticamente un prezzo al metro cubo che è il 50% rispetto al valore del mercato libero del metro cubo. Sul lotto 58 insiste anche l'asfalto, la massicciata, se si fanno due conti rapidi, anche ipotizzando una massicciata modesta, ci sono altri 4.000 euro in più, cioè quel lotto costerebbe al suo assegnatario un 15% in più a metro cubo rispetto agli altri.

Inoltre sul lotto ci sarebbero dei vincoli. Questo lotto ricadeva in quel comparto del PEEP già seriamente compromesso, perché ci sono di strade di 5 metri dove la gente non può lasciare la macchina fuori.

Assessore Vargiu ricorda che anche lui apparteneva al gruppo dei sette Consiglieri che non votò favorevolmente la delibera. Le sue motivazioni erano legate alla definizione di un'area che è nata inizialmente come un'area verde, poi all'area verde è stata fatta una modifica ed è stata messa la ghiaia, alla ghiaia poi con questa variante era stata introdotta come strada.

In secondo luogo non trova logiche le affermazioni secondo cui "si quelle aree devono essere stralciate, ma voi ne avete stralciato una, e quindi state togliendo le aspettative a delle giovani coppie".

Per continuità amministrativa, quei lotti vengono mantenuti. Sul lotto eliminato, la motivazione risiede nei fatti che richiederebbe degli interventi che non sono plausibili per una coppia che va a costruirsi una casa.

Consigliere Trudu intende chiarire che il voto contrario del suo gruppo non è legato al fatto che questa Amministrazione sta lasciando i due lotti individuati ad aprile del 2023, ma per le stesse motivazioni espresse nella delibera di dicembre.

Il ragionamento fatto dall'Assessore Urru è condiviso da tutto il gruppo, sulla contrarietà ad eliminare un lotto. Sfida chiunque a dire che a quei prezzi non conviene acquistarlo, Non condivide pertanto quanto riportato dall'Assessore Tuveri.

Assessore Tuveri capisce che si possa non condividere la scelta, ma non vuole che passi il messaggio che questa è l'Amministrazione che toglie. Si è deciso di eliminare questo lotto facendo dei ragionamenti, non basati su teorie, ma su dati.

Consigliere Muroli dichiara che si sarebbe aspettato un'astensione e non un voto contrario. Sul lotto in questione, riferisce che insiste su un'area dalla viabilità compromessa.

Sindaca ricorda che si parlò, in quel Consiglio, della questione dei lotti che ancora non sono stati edificati e che da tanti anni sono ancora a disposizione di quei proprietari che non hanno rispettato le tempistiche, proprio per questo questa amministrazione si è mossa per rientrare in possesso di quei lotti e assegnarli ai nuovi aventi diritto.

Essendosi create le aspettative sui lotti inseriti nel 2023, si è preferito scegliere il minore dei mali, cioè eliminare quel lotto che presentava delle difficoltà, e lasciare gli altri.

Considerato

che l'art. 58 del Decreto Legge 25.6.2008 n. 112 convertito nella Legge 6.8.2008 n. 133 avente ad oggetto: *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica, e la perequazione tributaria"* prevede che i Comuni al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, individuino attraverso un Piano che approva con propria deliberazione, dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dimissione;

Considerato

che, ai sensi della medesima norma l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio Comunale produce le seguenti conseguenze:

- gli immobili in esso contenuti saranno classificati come patrimonio immobiliare disponibile (fatto salvo quanto previsto da c. 2 della succitata norma in merito al rispetto della tutela di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistica ambientale);
- l'inclusione di un immobile nel piano avrà effetto dichiarativo delle proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Valutata,

relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

Richiamata

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 23/02/2023 con la quale è stato approvato il Piano delle Alienazioni 2023;

Visto

l'elenco degli immobili "Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali – Anno 2024", allegato come parte integrante e sostanziale alla presente suscettibili di dismissioni, predisposto dai Responsabili del IV e V settore, con qualche aggiornamento di alcuni importi per alcuni mappali rispetto a quanto approvato con deliberazione C.C. 1_2023;

Considerato

che il Piano in oggetto costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

Richiamati inoltre:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 3, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza;

Dato atto che

sono stati espressi preventivamente il parere tecnico favorevole del responsabile del V Settore e del responsabile del Settore Economico Finanziario il quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000;

Il Sindaco, non essendoci altre richieste di intervento, pone in votazione in forma palese alzata di mano la proposta e si registra il seguente esito:

Presenti: 16

Votanti: 16

Favorevoli: 12

Contrari: 4 (Trudu, Grieco, Urru, Deidda)

Astenuti: 0

Successivamente pone in votazione la immediata eseguibilità dell'atto, in forma palese per alzata di mano e si registra il seguente esito:

Presenti: 16

Votanti: 12

Favorevoli: 12

Contrari: 0

Astenuti: 4 (Trudu, Grieco, Urru, Deidda)

Sulla base delle votazioni soprariportate

Visti

gli artt. 48 e 134 del T.U.E.L;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

Per i motivi espressi in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare

l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, riportante l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione nel corso dell'anno 2024;

Di allegare

la presente dichiarazione al bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2008, n. 133;

Di pubblicare

il citato piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari all'Albo Pretorio dell'Ente per 60 giorni consecutivi;

Di dare atto

che contro l'iscrizione dei predetti immobili nell'Elenco è ammesso ricorso amministrativo entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;

Di dare atto

che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web "Amministrazione Trasparente" nella sezione corrispondente ai sensi dell'allegato del d.lgs. n. 33/2013;

Di dichiarare

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI DECIMOMANNU

Oggetto proposta di delibera:

PIANO DELLE ALIENAZIONI ANNO 2024 - APPROVAZIONE

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Decimomannu, 22.01.2024

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

Ing. Alessandro FONTANA

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Decimomannu, 23.01.2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Donatella GARAU



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 01.02.2024

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI ANNO 2024 - APPROVAZIONE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL SINDACO
CAEDDU MONICA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
COSSU GIANLUCA**